

M-37.7.156

Famiglia e società nell'analisi marxista

Atti del Seminario organizzato
dall'Istituto Antonio Gramsci
nei giorni 14 - 15 maggio 1964

Supplemento al n. 6

Critica marxista - Quaderni n. 1

Sommario

- p. 3 *Introduzione* (Franco Ferri)
- 9 Umberto Cerroni, *Considerazioni sul rapporto famiglia-società*
- 51 Franca Pieroni Bortolotti, *Motivi riformatori nel rapporto famiglia-società*
- 65 Luciana Castellina, *L'esperienza sovietica*
- 95 Marisa Pittaluga, *Il rapporto genitori-figli-società nell'analisi scientifica contemporanea*
- 116 Alessandro De Feo, *I rapporti patrimoniali tra i coniugi*
- 131 Diana Amato Vincenzi, *Aspetti di diritto familiare nei principali Stati dell'Europa continentale*
- 153 *Interventi di:* Laura Conti, Emilio Sereni, Angiola Masuccio Costa, Pio Marconi, Tullio Seppilli, Giovanni Cesareo, Giorgio Rossi, Luciano Ascoli, Nilde Jotti, Ada Gobetti, Giuseppe Chiarante, Edda Stocchi, Rossana Rossanda, Carmen Casapieri, Vittorio Boarini.
- 222 *Conclusioni* (Umberto Cerroni)
- 232 *Bibliografia*

Vice-Direttore Responsabile Romano Ledda
Segretaria di Redazione Ornella Barra
Direzione e Redazione - Via Botteghe Oscure, 4 - Roma - Tel. 684-101
Amministrazione S.g.r.a., s.r.l. - Via delle Zoccollette, 30 - Roma -
Tel. 6.568.456

Introduzione

Sono pubblicati, in questo primo quaderno di *Critica marxista* le relazioni e un ampio riassunto della discussione che ha avuto luogo il 14-15 maggio 1964 nel seminario promosso dall'Istituto Gramsci in collaborazione con la Sezione culturale e con la Sezione femminile del Pci sul tema « Considerazioni sul rapporto famiglia-società nell'analisi marxista ».

I resoconti sommari che sono stati forniti sui lavori del seminario non hanno mancato di sollevare polemiche, soprattutto nella stampa cattolica; e, con le polemiche, distorsioni del significato e del contenuto di quei lavori. Per non parlare dello scandalo che si è cercato di suscitare per il fatto che le opinioni dei marxisti appaiono non univoche su un tema di così grande importanza. Univoche non sono, come documentano gli atti qui pubblicati, e non c'è da menarne scandalo. Se un seminario di studio si è voluto impostare da parte dell'Istituto Gramsci, è stato appunto per discutere, confrontare linee di ricerca, interpretazioni e opinioni e contribuire a far maggiore chiarezza su un tema cardine della vita degli uomini in società e, se si vuole, a far maggiore chiarezza tra i marxisti italiani stessi.

Che la famiglia nella società italiana e più in generale nella società contemporanea sia in crisi è un fatto non discusso. Diremo di più che oggi la famiglia è in crisi nel mondo, in tanta parte del quale si riproducono, seppure in condizioni diverse e non raffrontabili e con sollecitazioni politiche economiche e sociali diverse, le profonde modificazioni delle istituzioni che ha conosciuto l'Europa dal XVI secolo in poi.

Non c'è istituto che sia stato così costantemente in crisi, cioè che abbia così costantemente subito modificazioni profonde in stretta concomitanza con lo sviluppo storico della società.

Non c'è istituto che abbia subito così radicali distruzioni